

Villabate la Sfincia più grande del mondo



VILLABATE, 1 aprile 2008. E' stato rispettato l'appuntamento che il Comune aveva fissato ai siciliani più golosi. Con una circonferenza di 2,5 metri per la base, quattro pasticceri di Villabate, domenica 30 marzo, si sono cimentati nella realizzazione di una maxi-sfincia. L'evento

è avvenuto nel corso della I Sagra della Sfincia ed ha preso il via a partire dalle 10,00 con la sfilata di carretti siciliani organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Un'esibizione folcloristica molto attesa, soprattutto dai più piccini, che ha registrato una grande presenza di pubblico.



Organizzata dall'assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo e da quello della Cultura del Comune, con il contributo della Regione Siciliana e della Provincia regionale di Palermo, la Sagra della Sfincia, al suo primo appuntamento, rientrava nell'ambito dei festeggiamenti in onore del Santo patrono, San Giuseppe.

Domenica 30 marzo, alle 16,00, sono partiti la preparazione e l'allestimento della maxi-sfincia in piazza della Regione. La Sfincia da Guinness dei Primati aveva un peso di 700 Kg. Per crearla, i quattro pasticceri (Rodolfo Bandiera, Angelo Castelli, Aurelio Rimedio e Antonino Iniziato) hanno mescolato 50 kg di farina, 50 litri di acqua, circa mille uova, 10 kg di strutto, 1 kg di sale e un pizzico di bicarbonato.





Realizzati otto strati, con 350 kg di ricotta uniti a 150 kg di zucchero e 10 di cioccolato. Tutto buonissimo, come hanno poi testimoniato i tantissimi spettatori che ne hanno atteso il taglio.

Oltre ventimila, invece, le piccole sfince che sono state distribuite al pubblico ad offerta libera (il ricavato, 350 euro, è stato devoluto alle Caritas Locali). In migliaia hanno preso parte alla manifestazione, allietata dall'esibizione del gruppo musicale I Controvento.



La Sfincia di San Giuseppe (prende il suo nome dal latino spongia, "spugna", oppure dall'arabo "sfang" col quale si indica una frittella di pasta addolcita con il miele), è un dolce fritto consumato in particolare il 19 marzo, durante la festa di San Giuseppe.

